



Lodi, domenica 17 aprile, h.13

Il cricket multietnico e solidale di Lodi mette in campo i profughi ospiti a Lecco

Undici contro undici, con palla, guantoni e mazze, per dar vita a una partita in versione solidale e multietnica del secondo sport più seguito del mondo: il cricket.

L'appuntamento è per **domenica 17 aprile**, alle **ore 13**, con due squadre d'eccezione che si sfideranno sul campo di Lodi, dando vita a un evento aperto a chiunque desideri assistere a un genuino spettacolo di sport e solidarietà. Protagonisti sono infatti da un lato **The Idle Cricket Club**, la squadra semiprofessionale di Lodi, membro onorario della Federazione Italiana Cricket, composta da giocatori di numerose e diverse nazionalità (italiani, canadesi, danesi, sudafricani, australiani, indiani); dall'altro il **Bione Camp Cricket Team**, la squadra di ragazzi - per lo più afgani e pakistani - ospiti del Campo di accoglienza profughi del Bione, a Lecco, gestito dalla **Fondazione Progetto Arca**.

L'idea della partita nasce in un pomeriggio d'inverno, quando **Robert**, inglese residente a Lecco, costeggiando la strada adiacente al Campo osserva alcuni ragazzi ospiti che, dotati di una pallina da tennis e di mazze improvvisate, giocano a cricket tra di loro. Robert, appassionato da sempre di questo sport, lancia l'originale idea: una vera partita, in un campo appropriato, contro una squadra strutturata, con attrezzatura adeguata. I ragazzi, accettano entusiasti la sfida e cominciano ad allenarsi ogni giorno come *Bione Camp Cricket Team*, anche grazie alle mazze e alle protezioni tecniche regalate da Robert.

Durante l'evento non mancherà il classico *cricket tea*, il momento conviviale - offerto da Progetto Arca e da The Idle Cricket Club - che in questo sport è necessario ai giocatori per riprendere fiato durante le lunghe partite e a fraternizzare con gli avversari.

www.progettoarca.org

www.idlecricketclub.org

Milano, 15 aprile 2016

Ufficio Stampa Fondazione Progetto Arca onlus
Aragorn - Silvia Panzarin ed Elena Frasio
cell. 345-7434595; 348-4643505
silviapanzarin@aragorn.it; elenafrasio@aragorn.it

Famiglie in grave difficoltà, persone senza dimora (tra cui sempre più giovani e anziani) e rifugiati provenienti da Paesi in guerra. Sono queste le fasce deboli della popolazione a cui Fondazione Progetto Arca onlus fornisce il primo aiuto. Nata nel 1994 dall'incontro di un gruppo di amici impegnati in attività di volontariato presso il rifugio per senzatetto di Fratel Ettore Boschini, e dal loro desiderio di attivarsi per aiutare concretamente i più bisognosi, Progetto Arca opera a Milano (dove ha la sede principale), Roma, Napoli e Torino. Dalla prima attività, ovvero un centro di accoglienza per persone senza dimora con problematiche di dipendenza, l'offerta di Progetto Arca è molto cresciuta nel corso degli anni e, a partire dal 2005, è stato ampliato il servizio di accoglienza e sono nati numerosi progetti di sostegno alimentare e housing sociale per famiglie indigenti e profughi. Nel 2015 ha distribuito nel complesso più di 1 milione di pasti e offerto 300mila posti letto.